



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 470

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Nomina della Commissione tecnica per l'esame delle offerte presentate dagli operatori economici partecipanti alla procedura aperta per l'affidamento, in unico lotto, dei servizi di manutenzione del sistema informativo e di supporto tecnico specialistico alla definizione delle politiche di sostegno economico ai singoli e alle famiglie mediante l'indicatore della condizione economica familiare (ICEF), indetta su delega di Informatica Trentina spa, ora Trentino Digitale spa (CIG 7623947816, CUP F61H16000080003).

Il giorno **05 Aprile 2019** ad ore **10:55** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

Informatica Trentina spa, ora Trentino Digitale spa (di seguito anche: Ente delegante), ha demandato all'Agenzia provinciale per gli Appalti e Contratti (di seguito: APAC), quale centrale di committenza, l'espletamento della gara indicata in oggetto, da esperirsi mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture), con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 16 e 17 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 (Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990);

L'Ente delegante, con proprio provvedimento n. 12 dd. 04.09.2018, ha approvato gli atti propedeutici alla pubblicazione della procedura di gara oggetto di delega per un importo complessivo pari ad Euro 2.723.516,00, comprensivo dell'eventuale rinnovo. Il predetto importo va considerato al netto degli oneri fiscali e comprende i costi stimati della manodopera, ai sensi dell'art. 23, c. 16, del d.lgs. 50/2016, pari nel complesso ad Euro 1.950.707,70.

L'Ufficio Gare dell'APAC ha conseguentemente provveduto, ai sensi dell'art. 13, c. 1, della legge provinciale 2/2016 e secondo le disposizioni di cui agli artt. 72 e 73 del decreto legislativo 50/2016, alla predisposizione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale dell'UE e del disciplinare di gara (prot. n. S171/2018/543771/3.5/1124-2018), pubblicati, rispettivamente, in data 22.09.2018 e 24.09.2018, fissando quale termine per la presentazione delle offerte il giorno 19.11.2018 ad ore 12:00 e quello di apertura delle stesse il successivo 20.11.2018 alle ore 9:00.

Gli elementi di valutazione e i punteggi da attribuire, sia per quanto riguarda l'offerta tecnica che per quanto concerne l'offerta economica, sono elencati nei paragrafi 17 e seguenti del disciplinare di gara.

Sulla base di quanto precede, si rende ora necessario procedere all'individuazione dei componenti della Commissione tecnica preposta all'esame e alla valutazione delle offerte tecniche presentate dagli operatori economici partecipanti, sulla base dei parametri indicati nel disciplinare di gara, organo che proporrà all'Amministrazione i punteggi e i giudizi tecnici conclusivi necessari per addivenire all'aggiudicazione.

Preso atto che con delibera della Giunta provinciale n. 1838 del 5 ottobre 2018 è stato approvato il nuovo atto organizzativo dell'APAC, il cui art. 4 dispone: *“per le procedure a evidenza pubblica che prevedano, quale criterio di aggiudicazione, l'offerta economicamente più vantaggiosa con elementi di valutazione aventi natura discrezionale, la Giunta Provinciale nomina apposita commissione tecnica, la cui presidenza spetta ad un Dirigente o Direttore della Provincia esperto nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto. In caso di carenze in organico, o di esigenze oggettive comprovate, la presidenza può essere attribuita ad un Dirigente o Direttore degli Enti strumentali esperto nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, individuati dai medesimi Enti.*

Fino a quando non risulta possibile scegliere i commissari tra gli esperti iscritti agli albi istituiti rispettivamente dalla Provincia o dall'ANAC, secondo quanto previsto dall'articolo 21 della Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2, gli ulteriori componenti della commissione tecnica sono individuati, in relazione alle professionalità richieste, dal Dirigente generale del Dipartimento

competente nella materia oggetto del contratto, di regola, attraverso apposita ricognizione nell'ambito del proprio dipartimento, ovvero delle altre strutture provinciali o degli Enti strumentali, rispettando, ove possibile, la parità di genere. L'Ente per conto del quale l'Agenzia opera come centrale di committenza ha la facoltà di segnalare il nominativo di un esperto che può assumere il ruolo di componente nell'ambito della commissione tecnica. In quest'ultimo caso, l'Ente delegante assume l'impegno a sostenere direttamente tutte le spese per eventuali compensi spettanti all'esperto segnalato ed alla relativa corresponsione.

Ai commissari e al presidente della commissione tecnica si applicano le cause di astensione e di incompatibilità previste dall'ordinamento provinciale, anche se riferite ai lavori pubblici, e statale; inoltre, i medesimi non possono avere assunto il ruolo di Presidente del seggio di gara.

Il provvedimento di nomina della commissione tecnica, da sottoporre all'approvazione della Giunta Provinciale, è istruito dal Servizio appalti e proposto attraverso il Dipartimento organizzazione personale e affari generali.

La funzione di segretario verbalizzante è assunta dal personale della struttura provinciale o dell'Ente strumentale o dell'Amministrazione per conto della quale viene gestita la procedura di gara individuato dalla medesima struttura o Ente o Amministrazione, oppure in caso di carenze in organico o di esigenze oggettive comprovate da un componente della stessa commissione tecnica”.

Sulla base delle predette disposizioni, l'Ufficio Gare dell'APAC ha chiesto al Responsabile unico della procedura dell'Ente delegante di individuare il nominativo di un commissario e/o del segretario verbalizzante e alla struttura provinciale competente per materia di individuare i restanti componenti della Commissione, cui attribuire il ruolo, rispettivamente, di Presidente e di commissario esperto.

Il Responsabile unico della procedura di Trentino Digitale spa, con propria nota del 10.12.2018 (acquisita al protocollo provinciale sub n. 747327 di pari data), ha individuato quale componente esperto l'ing. Gloria Giovannini, professionista esperto presso la Direzione Servizi, e quale segretario il dott. Nicola Vastarella, funzionario dell'area legale, assumendosi direttamente le eventuali spese connesse all'espletamento dell'incarico come disposto dalla citata deliberazione della Giunta provinciale n. 1838 del 5 ottobre 2018.

Il Direttore generale della Provincia, con nota dd. 27.02.2019 (prot. n. 134369), ha individuato i restanti nominativi, di seguito indicati, in ragione dei *curricula* professionali e delle specifiche professionalità possedute, risultate adeguate al settore cui inerisce l'appalto:

- Presidente: dott.ssa Federica Sartori, Dirigente del Servizio Politiche sociali della Provincia autonoma di Trento;
- Commissario: dott. Alessandro Bazziga, Dirigente dell'UMSE Trasformazione digitale della Pubblica amministrazione e servizi civici della Provincia autonoma di Trento.

Il Presidente e il commissario sopra individuati si sono resi disponibili a svolgere l'incarico loro proposto, senza oneri per la Provincia autonoma di Trento e hanno inviato, in segno di accettazione, la “*Dichiarazione di assenza delle cause di incompatibilità e di conflitti di interesse/obblighi di astensione (art. 21 comma 5 della L.P. 9 marzo 2016, n. 2; art. 77 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50; art. 60 del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg.; paragrafo 3 delle Linee guida ANAC n. 5 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1190 del 16 novembre 2016; artt. 8 co. 5 e 20 del Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2018-2020 della Provincia Autonoma di Trento; Codice di comportamento dei dipendenti pubblici)*”.

Il commissario individuato dall'Ente delegante, ing. Gloria Giovannini, si è reso disponibile a svolgere l'incarico proposto senza oneri per la Provincia autonoma di Trento e ha inviato, in segno di accettazione, la *“Dichiarazione di assenza delle cause di incompatibilità e di conflitti di interesse/obblighi di astensione (art. 21 comma 5 della L.P. 9 marzo 2016, n. 2; art. 77 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50; art. 60 del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg.; paragrafo 3 delle Linee guida ANAC n. 5 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1190 del 16 novembre 2016; artt. 8 co. 5 e 20 del Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2018-2020 della Provincia Autonoma di Trento; Codice di comportamento dei dipendenti pubblici)”*.

Anche il segretario verbalizzante, dott. Nicola Vastarella, ha accettato di svolgere l'incarico e ha rilasciato, a tal fine, la *“Dichiarazione ai fini dell'individuazione della Procura della Repubblica competente al rilascio della documentazione a comprovo dell'assenza del divieto di cui all'art. 35 – bis del D.Lgs. 165/2001”*.

Sulla base delle suddette dichiarazioni, che rimangono conservate agli atti dell'Amministrazione, il Servizio Appalti dell'APAC ha verificato l'assenza delle cause impeditive di cui all'art. 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche).

In ottemperanza al Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019-2021 della Provincia autonoma di Trento sono stati acquisiti agli atti dalle competenti Procure della Repubblica e dal Ministero della Giustizia, rispettivamente, i certificati dei carichi pendenti e i casellari giudiziari dei componenti la Commissione.

Il termine massimo per l'espletamento dell'incarico assegnato alla Commissione tecnica e decorrente dall'adozione del presente provvedimento è computato ai sensi dell'art. 18, c. 5, della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2.

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 (Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento);
- visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- vista la legge provinciale 20 gennaio 1958, n. 4 (Compensi ai componenti delle commissioni, consigli e comitati comunque denominati, istituiti presso la Provincia di Trento);
- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 (Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento);
- visto l'atto organizzativo dell'APAC approvato con delibera della Giunta provinciale n. 1838 del 5 ottobre 2018;

- visto il Piano di prevenzione della corruzione 2019-2021 della Provincia autonoma di Trento e il Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia e il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente delegante la procedura di gara;
- visti gli atti citati in premessa;
- a voti unanimi, legalmente espressi

d e l i b e r a

- 1) di nominare la Commissione tecnica per l'esame delle offerte tecniche presentate dagli operatori economici partecipanti alla gara d'appalto di cui all'oggetto, indetta mediante il sistema della procedura aperta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, formata dai seguenti componenti:
 - Presidente: dott.ssa Federica Sartori, Dirigente del Servizio Politiche sociali della Provincia autonoma di Trento;
 - Commissari: dott. Alessandro Bazziga, Dirigente dell'UMSE Trasformazione digitale della Pubblica amministrazione e servizi civici della Provincia autonoma di Trento, e ing. Gloria Giovannini, professionista esperto presso la Direzione Servizi di Trentino Digitale spa;
 - Segretario: dott. Nicola Vastarella, funzionario dell'area legale di Trentino Digitale spa;
- 2) di incaricare la Commissione di cui al precedente punto 1) di valutare le offerte tecniche presentate dagli operatori economici partecipanti alla procedura di gara in oggetto indicata, secondo i criteri previsti nel disciplinare di gara;
- 3) di dare atto che, ai sensi degli artt. 1 e 2 della legge provinciale 20 gennaio 1958, n. 4, e di quanto previsto dall'Atto organizzativo dell'APAC, ai componenti della Commissione tecnica individuati all'interno dell'Amministrazione provinciale non spettano compensi o indennità aggiuntivi;
- 4) di dare altresì atto che le eventuali spese sostenute per l'incarico dell'ing. Gloria Giovannini e del dott. Nicola Vastarella sono assunte direttamente dall'Ente delegante;
- 5) di rilevare, conseguentemente, che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa a carico del bilancio provinciale;
- 6) di precisare che il termine massimo per l'espletamento dell'incarico, decorrente dall'adozione del presente provvedimento, è computato ai sensi dell'art. 18, c. 5, della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2.

Adunanza chiusa ad ore 11:50

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Enrico Menapace